



**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA  
COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE  
del giorno 18 gennaio 2022**

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, convocata con mail il 13 gennaio 2021, si è riunita il giorno **17 gennaio 2022 alle ore 08.30** in aula digitale su piattaforma Google Meet ([meet.google.com/bha-ezew-bsw](https://meet.google.com/bha-ezew-bsw))

**Punti all'Ordine del Giorno:**

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Programmazione triennale 2022-2024
- 3) Trasferimento Prof. M. Bevilacqua a Università Roma La Sapienza
- 4) Presentazione dati DiDA rilevati dalle sezioni

**Sono Presenti:**

Qualifica	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PA	Francesco Alberti	X		
PA	Barbara Aterini		X	
PA	Riccardo Butini	X		
PO	Elisabetta Cianfanelli	X		
PO	Francesco Collotti	X		
RTD	Stefano Galassi	X		
PO	Antonio Lauria	X		
RTD	Francesca Mugnai	X		
PA	Raffaele Nudo	X		
PA	Gabriele Paolinelli	X		
RTD	Rosa Romano	X		
RTD	Matteo Zambelli	X		

Partecipa alla riunione:

Il Direttore del DiDA, prof. Giuseppe De Luca.

Presiede la seduta la prof.ssa Elisabetta Cianfanelli.

Segretario verbalizzante: sig.ra Marzia Messini.

La riunione ha inizio alle ore 08.30

- 5) Trasferimento Prof. M. Bevilacqua a Università Roma La Sapienza

La Presidente introduce l'argomento relativo al trasferimento del Prof. Mario Bevilacqua.

Si apre una discussione all'interno della Commissione nella quale tutti concordano il nulla osta al trasferimento del Professore purchè, vista la sofferenza del settore, siano riconosciuti ulteriori puor, anche in considerazione dello scambio con un altro Dipartimento.



Viene demandato al direttore del Dipartimento una “contrattazione” ulteriore rispetto a ciò che è l’assegnazione di prassi.

Sulla radiografia del Dipartimento

**Il Prof. Lauria** prende la parola. Ritieni che, a causa del poco tempo a disposizione, la CIA non sia in grado di apportare modifiche sostanziali alla Programmazione 2021-23. Osserva che i documenti di Ateneo (Circolare 32/2021 del 14.12.2021) sono stati messi a disposizione dei membri della CIA solo venerdì 14 gennaio. Il giorno dopo i membri della CIA hanno ricevuto dalla Presidente della CIA due documenti: “Radiografia DIDA” e “Bozza Programmazione”. Quest’ultimo prefigura modalità d’impiego dei dati raccolti nella “Radiografi DIDA”, mai discussi e concordati dalla CIA.

Ricorda che prima dell’estate saranno disponibili i risultati della VQR e che subito dopo l’Ateneo predisporrà nuovi criteri di programmazione. Ricorda, infine, che è possibile attivare nel 2022 solo 1 posto di PO e 1 posto di RTD.

Per tutte queste ragioni suggerisce che, in questa fase di passaggio, la CIA si limiti, per la Programmazione 2022-24, ad una semplice ‘manutenzione’ delle tabelle contenute nella Programmazione 2021-23.

**Il Prof. Collotti** la radiografia rappresenta un ottimo lavoro fatto dalle sezioni nelle quali si rilevano le criticità esistenti.

**La Presidente** ribadisce che i dati della radiografia sono verificati minuziosamente con gli Uffici preposti nella fattispecie con gli uffici della Scuola ed i Presidenti delle Sezioni. Sono stati conteggiati i dati di Fes mentre non lo sono quelli di Tirana perché non inclusi nella didattica.

**La Presidente** ribadisce che la sofferenza didattica è importante e sulla tabella programmatica non abbiamo grosse mosse di intervento.

**Il Prof. Lauria** ritiene meritorio il lavoro di ricognizione intrapreso, ma che essendo giunto troppo a ridosso della scadenza posta dall’Ateneo per la consegna della Programmazione 2022-24 (31 gennaio 2022) non ci sia il tempo per approfondire i dati raccolti e analizzare le loro modalità di impiego ai fini della programmazione.

Per quanto riguarda le ipotesi riportate nel documento “Bozza di Programmazione” ritiene che esse non siano conformi alla Circolare 32/2021 e allegati. Richiama la Circolare suddetta che recita: “La nuova programmazione triennale 2022-2024 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2021-2023 già approvata: i Dipartimenti sono pertanto chiamati a deliberare i SSD in aggiunta a quelli non attivati nel corso dell’anno 2021, nel rispetto del numero massimo per ciascuna categoria di personale indicato nella “Tabella 1 – Numero massimo di posizioni da programmare”, pari a circa il 10% dell’organico del Dipartimento alla data del 1° novembre 2021”. In pratica, la Programmazione 2022-24 deve ‘aggiornare’ non stravolgere o sostituire la programmazione 2021-23 approvata dall’Ateneo.



Rileva, più in dettaglio, che i RTDA su fondi PON non possono rientrare nella programmazione. Ricorda come a precisa domanda del prof. Collotti nella precedente riunione della CIA, il Direttore abbia escluso questa possibilità. Problemi di altra natura riguardano i RTDA su fondi esterni (nella programmazione ordinaria si considerano solo i RTDA su fondi di Ateneo).

**Il Prof. Alberti** comunica che vede sotto profili differenti i due documenti ricevuti dalla Presidente. Per quanto riguarda la radiografia, derivante dalle schede delle sezioni alla cui predisposizione ha preso parte, apprezza molto il lavoro di restituzione e ritiene che il documento sia da pubblicizzare, in modo che tutti i docenti e ricercatori del DIDA ne siano a conoscenza, prima di utilizzarlo come base della programmazione didattica. Circa i criteri di misurazione della produzione scientifica, ritiene tuttavia più opportuno operare un confronto “verticale” tra le pubblicazioni di ciascun SSD e la media nazionale dello stesso settore, invece che – come nella radiografia - un confronto “orizzontale” tra le pubblicazioni di tutti i settori presenti all’interno del DIDA. Quanto al secondo documento, ovvero la bozza di programmazione, lo vede come un documento strettamente interno, da utilizzare come base per la discussione. A questo proposito, ritiene che, per quanto riguarda il residuo della programmazione precedente, occorra valutare con attenzione quali modifiche sia eventualmente necessario apportare: una programmazione radicalmente modificata, con settori che scompaiono o arretrano significativamente nell’ordine delle posizioni, come risulta dalla bozza sia per i posti di RTdA che per quelli di PO, è infatti difficile da sostenere.

**La Dott.ssa Romano** ringrazia per il lavoro fatto e chiede se le pubblicazioni sono pesate secondo l’impatto della produzione scientifica.

**La Presidente** comunica che le pubblicazioni sono un tasto molto critico e ringrazia per la sensibilità dimostrata dai “giovani” del Dipartimento. Le riviste di Classe A hanno un riscontro molto basso anche per il fatto che le regole attuali sono differenti e su ciò bisogna riflettere. Si mettono in rilevanza i numeri e vale maggiormente la quantità e non la qualità regole purtroppo dettate non personalmente.

**La Dott.ssa Romano** Chiede di fare una riflessione futura anche sull’impatto della produzione scientifica poiché è un parametro che potrebbe incidere sulla competitività del Dipartimento. Inoltre, fa una domanda, relativa al ruolo che dovranno avere gli RTD PON, poiché in varie sedi istituzionali tali figure sono state presentate come strettamente legate all’attività di ricerca finanziata da soggetti esterni e pertanto non tenute a fare attività didattica, né ad essere inserite nelle programmazioni dipartimentali. Conclude, chiedendo di valutare un approfondimento della “radiografia” e, visto il tempo ridotto a disposizione della CIA prima della scadenza del 31 gennaio, di adottare la proposta di “manutenzione” della programmazione fatta dal prof. A. Lauria.

**La Presidente** di aver inserito i posti RTD Pon sono il maniera informale e che possono fare didattica e garanti nei Corsi di Laurea almeno nell’Ateneo fiorentino. Riguardo la programmazione è del parere di non poter presentare la lista come lo scorso anno



**Il Prof. Paolinelli** fa una riflessione sul ruolo della CIA, quale organo di autovalutazione ed indirizzo del Dipartimento, il cui consiglio ha facoltà di decidere e deliberare la programmazione. La radiografia prodotta è un documento mai esistito prima, che può essere corretto ed integrato, ma del quale è comunque evidente l'utilità. In merito alla programmazione considera che la bozza proposta dalla Presidente scaturisce da un lavoro fatto sulla base dei dati rilevati, mentre la complessità della situazione non è destinata a ridursi a breve e quanto verrà eventualmente approvato in questa fase potrà comunque essere riveduto per fondate ragioni dopo la pubblicazione dei nuovi criteri da parte dell'Ateneo.

**Il Prof. Collotti** evidenzia che non siamo una situazione di poter discutere oltremodo ma dobbiamo sostenere il Direttore e la Presidente della Scuola.

**Il Prof. Alberti** concorda in generale con Paolinelli e Collotti, precisando che i cambiamenti alla precedente programmazione sono ovviamente possibili, ma che occorre far conoscere prima a tutti la base conoscitiva su cui si basano.

**La Presidente** risponde che la Radiografia sarà portata al Consiglio della Scuola e che il Dipartimento deve prendere atto di ciò che è emerso dalla radiografia e che ciò è il frutto del lavoro del ruolo che ricopre.

**Il Direttore** ricorda che dobbiamo consegnare il documento entro il 31 gennaio. Se si ritiene di fare un Consiglio Straordinario lo possiamo fare entro e non oltre il 26 gennaio.

**Il Prof. Nudo** conviene che il documento radiografia, pur con qualche inesattezza, rappresenti in modo oggettivo l'attuale situazione del Dipartimento. Tuttavia non è detto che lo stesso documento sia immediatamente spendibile ai fini della programmazione; a tal fine ritiene opportune ulteriori riflessioni per evitare di prendere decisioni affrettate.

**La Prof. Mugnai** non vede la necessità di divulgare i dati perché devono essere ancora lavorati, oltretutto teme che la buona parte dei docenti non li leggeranno e propone di ritrovarci. Teme che la Commissione altrimenti venga delegittimata.

**Il Prof. Butini** non ritiene di divulgare i dati visto che sono scaturiti dagli stessi interessati. Il Documento può essere visto anche dopo. La programmazione deve essere fatta e dobbiamo farla velocemente.

**Il Prof. Lauria** osserva che l'attività di programmazione affronta aspetti molto delicati della vita della nostra comunità e deve essere affrontata con consapevolezza, equilibrio e serietà e coerentemente ai documenti predisposti dall'Ateneo (Circolare 32/2021 e allegati). Nella programmazione occorre considerare molti aspetti e le esigenze di tutti i ssd. Questo impone, da parte della CIA, una visione articolata e proiettiva, anche per evitare gli squilibri nella ripartizione delle risorse che hanno caratterizzato il passato. Proprio perché non è un'attività che si può fare velocemente e alla luce di quanto sostenuto precedentemente, ribadisce la proposta di limitare la



programmazione 2022-24 ad una semplice ‘manutenzione’ delle tabelle della programmazione 2021-23.

La Presidente ribadisce che ad esempio su RTD sono frutto di una formula che prevede diversi criteri primo su tutti la sofferenza didattica. Questo deve essere un nuovo modo di strutturare la Programmazione Triennale.

Interviene **il Direttore** riassume alcuni dati della radiografia e propone di aggiornare la CIA in settimana di approvare in Consiglio la Radiografia del Dida il giorno 19 gennaio e di deliberare definitivamente la tabella della programmazione triennale 2022-2024 il 26 gennaio al fine di poter rispettare i tempi di Ateneo. Propone infine di diversificare le tabelle per la Programmazione.

La Commissione decide di aggiornarsi il 21 gennaio alle ore 14.30

Non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la seduta si chiude alle ore 10.30

Il segretario verbalizzante  
Sig.ra Marzia Messini

Il Presidente della  
Commissione di Indirizzo e Autovalutazione  
prof.ssa Elisabetta Cianfanelli